

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning
Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti
Band: - (2016)
Heft: 3: Il territorio di Alptransit

Buchbesprechung: Libri

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

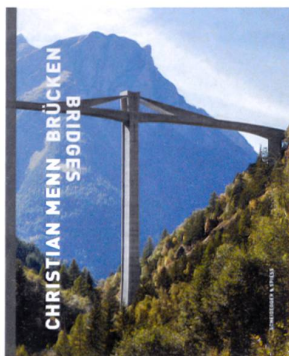
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Andrea Pedrazzini



Christian Menn,
Caspar Schärer, a cura di
Christian Menn – Brücken Bridges
Scheidegger & Spiess, Zürich 2015

Nell'anno del suo 88° compleanno l'ingegnere grigionese di adozione Christian Menn si regala un'avvincente monografia che presenta la sua proficua attività nel campo della costruzione di ponti. Il volume presenta trenta dei più significativi manufatti realizzati nell'arco della sua vita professionale – dal primo ponte Crestawald a Sufers del 1958-59 fino al Leonard P. Zakim Bunker Hill Memorial Bridge di Boston del 1998-2002 – illustrando, inoltre, i progetti più interessanti che Menn, a nostro avviso, lascia sul suo percorso: ovvero il Nanin e il Cascellabrücke a Mesocco (1966-1968), il Felsenabrücke a Berna (1972-1974) e il Sunnibergbrücke a Klosters (1996-1998). Opere di grande qualità che perpetuano la tradizione strutturale elvetica, sulla scia dei vari Grubemann, Ammann, Maillart, Sarrasin, solo per citare i più noti.

Nato a Meiringen, Canton Berna, nel 1927 e cresciuto a Coira, si diploma al Politecnico federale di Zurigo nel 1950. Nello stesso istituto, dopo una breve parentesi lavorativa, nel 1956 conse-

gue il dottorato in scienze tecniche. In seguito si reca a Parigi per un anno dove, collaborando con un'impresa di costruzione, segue la realizzazione dell'edificio dell'UNESCO di Pier Luigi Nervi. Al suo rientro apre il proprio studio a Coira e inizia la fase più produttiva della sua carriera fino al 1971, quando viene nominato professore ordinario presso l'ETH dove insegna fino agli inizi degli anni novanta, periodo in cui partecipa come consulente ai più importanti progetti di ponti realizzati nella Confederazione.

I lavori presentati sono corredati da un servizio fotografico ad hoc realizzato da Ralph Feiner e da nuovi disegni di tutte le opere sviluppati appositamente per la pubblicazione. A completare i contenuti del volume, oltre alla prefazione in cui Menn espone la sua filosofia sull'edificazione di ponti e un'intervista da lui concessa al curatore Caspar Schärer, diversi interventi di figure di spicco del mondo accademico e politico: da *Der Einfluss von Robert Maillart und Othmar Ammann auf Christian Menn* del suo amico e

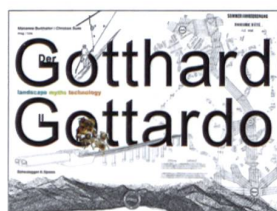
collega della Princeton University, David P. Billington, ad *Harmonie und Eleganz aus Kalkül und Ökonomie* di Werner Oechslin, da *Brückenbau aus der Sicht der Politiker* dell'ex-consigliere di Stato grigionese Luzi Bärtsch a *Zur Architektur im Brückenbau* di Joseph Schwartz, per finire con il colto saggio di Iso Camartin, *Brückenschichten*, in cui si spazia fra ponti e citazioni letterarie.

Un bel dono che Christian Menn ha voluto offrire anche a coloro che si confrontano con la costruzione di opere d'arte e che ne apprezzano la bellezza tecnica e formale, in stretta relazione con il paesaggio in cui si posano. Ancora una testimonianza del valore della tradizione svizzera in questo campo disciplinare.

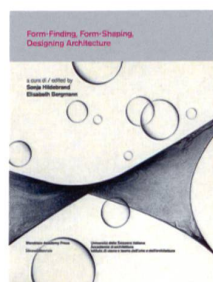
Servizio ai lettori

Avete la possibilità di ordinare i libri recensiti all'indirizzo libri@rivista-archi.ch (Buchstämpfli, Berna), indicando il titolo dell'opera, il vostro nome e cognome, l'indirizzo di fatturazione e quello di consegna. Riceverete quanto richiesto entro 3/5 giorni lavorativi con la fattura e la cedola di versamento.

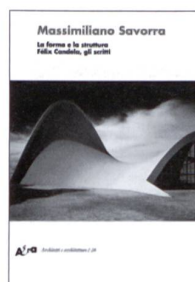
Buchstämpfli fattura un importo forfettario di CHF 8.50 per invio + imballaggio.



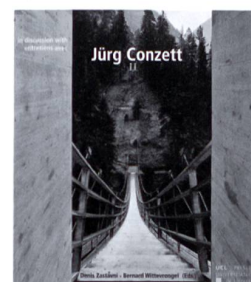
Marianne Burkhalter,
Christian Sumi, a cura di
Der Gotthard / Il Gottardo
Landscape – Myths – Technology
Scheidegger & Spiess, Zürich 2016



Sonja Hildebrand, Elisabeth
Bergmann, a cura di
Form-Finding, Form-Shaping,
Designing Architecture
Mendrisio Academy Press,
SilvanaEditoriale, Mendrisio 2015



Massimiliano Savorra
La forma e la struttura
Félix Candela, gli scritti
Electa, Milano 2014



Denis Zastavni,
Bernard Wittevrongel, a cura di
Entretiens Avec / In Discussion with
Jürg Conzett
UCL Presses universitaires de
Louvain, Louvain-la-Neuve 2014